

S.E.A.B. S.p.A.

SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE

Sede in Biella – viale Roma 14
Capitale Sociale versato Euro 200.000,00
Iscritto alla C.C.I.A.A. di Biella
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02132350022
Partita IVA: 02132350022 – N. Rea 181199

Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2011

A) PREMESSA

Notizie sulla Azienda

S.E.A.B. S.p.A., Società Ecologica Area Biellese, nata per scissione parziale e proporzionale dal consorzio Co.S.R.A.B. in data 01 gennaio 2004, si occupa della attività di gestione della raccolta rifiuti nel Bacino Biellese (alla data del 31/12/2011 i Comuni serviti sono 67 su un totale di 82 di area), nonché di tutte le attività inerenti la raccolta differenziata.

Il capitale sociale di costituzione della società è pari a € 200.000 ed è interamente detenuto dagli 82 comuni della provincia di Biella in proporzione alla popolazione residente alla data censimento dell' anno 2001. Le singole azioni hanno un valore nominale di € 1,00.

Appartenenza ad un Gruppo

La società S.E.A.B. non appartiene ad alcun gruppo societario.

Peraltro, anche ai fini di una migliore comprensione delle problematiche connesse agli oneri di ripristino ambientale di cui S.E.A.B. deve farsi carico e dei correlativi impegni che gravano sugli enti pubblici azionisti, occorre evidenziare che S.E.A.B. si configura come società strumento del Consorzio di Bacino e di conseguenza degli enti locali che, attraverso la stessa, forniscono un servizio pubblico essenziale a favore dei propri cittadini.

Più precisamente, come evidenziato nello statuto, SEAB è una "società per azioni partecipata esclusivamente da enti locali", sorta "in attuazione delle disposizioni in materia di società a capitale interamente pubblico per la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", quale appunto la gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti dei Comuni siti nel bacino d'ambito.

S.E.A.B. è inoltre società "soggetta alla direzione e coordinamento da parte degli Enti locali soci" (art. 1 dello Statuto sociale), che esercitano sulla stessa il controllo analogo richiesto dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia UE affinché possa essere considerato legittimo l'affidamento in house di un servizio essenziale, come è appunto la gestione e lo smaltimento dei rifiuti.

Secondo la ricostruzione fatta dalla giurisprudenza comunitaria e da quella dal Consiglio di Stato, S.E.A.B. si configura quindi come <<impresa-organo>> delle varie amministrazioni pubbliche che ne detengono il capitale sociale.

Tale particolare situazione è stata accertata dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP), che in data 4 marzo 2010 ha espresso la legittimità dell'affidamento in house a S.E.A.B. del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, sul presupposto della verificata sussistenza e compresenza dei due requisiti richiesti dalla Corte di Giustizia UE: i) lo svolgimento diretto del servizio da parte della Amministrazione, ovvero da parte di società sulla quale essa eserciti un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi; ii) la "realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante e comunque prevalente della propria attività con l'Ente che esercita il <controllo analogo>".

Pertanto con la assemblea del 28 giugno 2011 si è provveduto alla nomina del Comitato paritetico di tutela ai sensi dell'art. 26 dello Statuto.

B) CRITERI DI FORMAZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 1° comma del C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del C.C., secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis C.C.

Lo schema di Bilancio ed il contenuto sono conformi al dettato dell'art. 42 e seguenti del D.P.R. 4/10/1986 n. 902 e sono stati adeguati alla riforma societaria di cui al decreto n° 6 anno 2003 e successive modifiche ed integrazioni.

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 C.C.

I valori esposti negli schemi di Bilancio e nella Nota Integrativa sono denominati in unità di €, salvo diversa indicazione.

Per maggior chiarezza i dati di bilancio sono stati presentati in raffronto a quelli relativi all'esercizio 2010.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 bis, comma 2.

Le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono commentate nella presente Nota Integrativa.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono più avanti messe in evidenza; per i fondi, in particolare, sono evidenziati, ove presenti, gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

C) CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono stati i seguenti:

1. IMMOBILIZZAZIONI

*** Immateriali**

Sono iscritte al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ove presenti.

I costi delle immobilizzazioni immateriali avendo una utilizzazione limitata nel tempo, sono stati ammortizzati secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Relativamente alle perizie, quanto capitalizzato nel corso dell'esercizio, si ritiene avrà un'utilità di almeno 5 anni e conseguentemente è stato ammortizzato. La valorizzazione contabile delle immobilizzazioni a bilancio non risulta difforme dal valore "normale".

*** Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche - ove presenti - vengono imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state capitalizzate secondo i principi di cui sopra.

*** Ammortamenti**

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato di norma effettuato secondo i coefficienti di ammortamento stabiliti nella tabella allegata al D.M. 31/12/1988 (aggiornato con D.M. 17/11/1992), i quali sono ritenuti rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni con specifico riferimento al settore in cui opera l'impresa e in linea con la residua possibilità di utilizzazione. Le stazioni di conferimento, che vengono ammortizzate al 10 %. Tali modifiche sono state apportate in considerazione dell'attesa vita residua dei beni. Gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati su mezzi in leasing sono stati ammortizzati in base alla residua durata dei singoli contratti.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

Impianti di raccolta e smaltimento	10	%
Cassonetti e attrezzature per la raccolta decentrata	15	%
Mobili e macchine ordinarie di ufficio	12	%
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	20	%
Autoveicoli	25	%
Automezzi operativi e scarrabili	20	%

Tali coefficienti sono stati ridotti alla metà per le acquisizioni dell'anno 2011 in considerazione del ridotto utilizzo. In considerazione della stimata vita utile dei cespiti non sono stati stanziati ammortamenti anticipati.

2. CREDITI

Sono esposti al loro presunto valore di realizzo.

A seguito di una analisi dettagliata delle singole esposizioni verso la Clientela si è ritenuto necessario incrementare i fondi esistenti di cui si darà dettaglio alla voce relativa.

3. DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale

4. RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi e passivi sono stati valorizzati sulla base del principio della competenza mediante una ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due esercizi, sugli esercizi medesimi.

5. RIMANENZE DI MAGAZZINO

Sono costituite da sacchi per la raccolta differenziata. La valorizzazione è effettuata all'effettivo valore di acquisto (costo specifico).

6. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Riguardano essenzialmente accantonamenti per cause in corso e accantonamenti tecnici per il ripristino ambientale e la tenuta in sicurezza della discarica di Masserano.

Maggiori dettagli vengono riportati nell'analisi delle singole voci.

7. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di Legge e dei contratti di lavoro vigenti.

8. CREDITI E DEBITI IN VALUTA ESTERA

Non esistono posizioni creditorie o debitorie in valuta estera.

9. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti, ove dovute, sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base al calcolo del reddito imponibile.

Non sono state calcolate né accantonate imposte differite e anticipate.

D) DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale (personale iscritto a libro matricola) ha subito la seguente evoluzione:

Organico medio	2011	2010	Variazioni	31.12.2011
Dirigenti	0	0	0	0
Impiegati	24	24	0	24
Operai	172	170	2	162
TOTALE	196	194	2	186

L'aumento medio di 2 unità nel corso dell'anno si è reso necessario a seguito dell'attivazione ed estensione di nuovi servizi di raccolta domiciliare differenziata e per adeguamento di quanto previsto dal C.C.N.L.

Nel corso dell'anno si è sporadicamente fatto ricorso a lavoratori con contratto a tempo determinato per sostituzione ferie, non più in carico al 31/12/2011.

Il personale al 31/12/2011 formato da 186 unità, diviso per tipologia di impiego, è così dettagliato:

* Quadri (1 Resp. Discarica Masserano e 1 Resp. Tecnico Amministrativo)	n. 2
* Amministrazione	n. 6
* Addetto comunicazione	n. 1
* Rapporti con l'utenza (tariffazione) e call-center	n. 10
* Responsabili raccolta	n. 3
* Addetti alla discarica di Masserano	n. 1
* Addetti alla gestione mezzi operativi	n. 4
* Responsabile stazione di conferimento	n. 1
* Addetti Stazioni di conferimento	n. 10
* Addetti raccolta e smaltimento	n. 148

E) ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

L'analisi delle voci di Bilancio fa riferimento agli schemi previsti dal D.M. Tesoro del 26/4/1995 pubblicato sulla G.U. n. 157, Serie Generale, del 7/7/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

La numerazione dei singoli capitoli riproduce i numeri e le lettere dello schema di Bilancio.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**B) IMMOBILIZZAZIONI**

B.I.) Immobilizzazioni Immateriali

Saldo al 31.12.10	€	266.906
Saldo al 31.12.11	€	155.161
Variazioni	€	111.745

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore	Incrementi	Ammortamento	Valore
costi	31/12/10	2011	2011	31/12/11
Impianto e ampliamento	360	0	360	0
Ricerca, Sviluppo, Pubblicità	191.764	5.250	57.823	139.191
Diritti brevetti industriali	11.782	5.934	6.497	11.220
Altre	63.000	0	58.250	4.750
TOTALE	266.906	11.184	122.930	155.161

Le spese di Ricerca, Sviluppo e Pubblicità comprendono studi e progetti e la preparazione della documentazione per l'ottenimento dei certificati verdi.

I diritti di Brevetto Industriale e altre opere dell'ingegno si riferiscono all'acquisto di licenze, pacchetti software gestionali e di implementazione dei programmi necessari per la gestione dei diversi di tariffazione amministrativi e tecnici.

I suddetti costi, sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati in conto, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

In particolare le aliquote utilizzate sono le seguenti:

* Costi di Impianto ed Ampliamento: 20%;

* Costi di Ricerca, Sviluppo e Pubblicità: 33,33% se iscritti prima del 2004, 20% successivamente;

* Diritti di brevetto industriale e altre opere dell'ingegno: 33,33 %;

* Lavori su fabbricati in affitto (compresi nella voce "Altre"): in base alla durata del contratto di affitto pari a residui 3 anni;

* Lavori su mezzi di terzi (compresi nella voce "Altre"): 33,33 % (aliquota media che tiene conto in termini prudenziali della diversa durata dei contratti di leasing dei beni interessati) se capitalizzati prima del 2005. Le capitalizzazioni avvenute nel corso dell'anno sono state ammortizzate in base alla durata residua dei contratti di leasing.

B.II.) Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.11	€	955.181
Saldo al 31.12.10	€	868.893
Variazioni	€	86.288

* Terreni e Fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	73.367
Ammortamenti esercizi precedenti	(49.644)
Saldo al 31.12.2010	23.723
Incrementi dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.581)
Saldo al 31.12.2011	22.143

La voce comprende i terreni delle 5 vasche della discarica di Masserano nonché il fabbricato pertinenziale destinato ad alloggio custode, pesatura e uffici.

Gli immobili erano pervenuti al Consorzio dal precedente gestore – AIMERI S.p.A. – per cessione a titolo gratuito (rogito notaio Bilotti di Biella n. 117427 del 4 agosto 1997).

Il valore storico è pari ad € 2 per i terreni ed € 48.805 per il fabbricato (valore catastale),

* Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	2.151.111
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.970.376)
Saldo al 31.12.2010	180.735
Incrementi dell'esercizio	1.700
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti dal fondo ammortamento	0
Ammortamenti dell'esercizio	(67.889)
Saldo al 31.12.2011	114.546

I costi storici più significativi sono:

- Impianti per bonifica di Masserano (€ 1.011.571)
- Impianto stazione di conferimento materiali di Biella (€ 730.100)
- Impianto di compostaggio di Biella (€ 68.146)
- Impianto stazione di conferimento di Viverone (€ 52.625)
- Motore di cogenerazione Masserano (€ 40.752)

* Attrezzature Industriali e commerciali ed altri beni

Costo storico	4.955.956
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.291.521)
Saldo al 31.12.2010	664.435
Incrementi dell'esercizio	352.165
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti dal fondo ammortamento	0
Ammortamenti dell'esercizio	(196.759)
Saldo al 31.12.2011	819.840

I costi storici più significativi sono:

• Automezzi operativi	(€. 1.3945.98)
• Cassonetti RSU	(€. 1.705.378)
• Minicontenitori raccolta differenziata	(€. 498.943,)
• Scarrabili – container – compattatori	(€. 360.603)
• Campane e contenitori pile e farmaci	(€. 174.238,)
• Composter	(€. 159.927)

Gli investimenti più significativi si riferiscono a:

- strumento per il Biogas (€. 3.310)
- distributore acqua (€. 1.897)
- sostituzione telecamere (€. 1.300)
- automezzi operativi (245.510)
- computer (€. 5.300)
- mobili ed arredi (€. 5.089)
- compattatore (€. 23.000)
- cassonetti/contenitori RSU ed RD (€. 60.881)
- container / scarrabili (€. 7.690)

I mezzi operativi alla data del 31/12/2011 in dotazione alla società assommano a 142 di cui 41 in leasing. Si è provveduto alla rottamazione di n. 6 mezzi.

Le rettifiche del valore dei beni materiali, accumulate in Bilancio nel fondo ammortamenti, ammontano ad un totale complessivo di:

* Immobilizzazioni in corso e acconti

Saldo al 31.12.2009	0
Incrementi dell'esercizio	0
Giroconti per entrata in funzione	0
Saldo al 31.12.2010	0

B.III.) Immobilizzazioni finanziarie

Categoria	2011	2010	variazione
Partecipazioni	774.685	774.685	0
Crediti	0	0	0
Totale	774.685	774.685	0

La voce partecipazioni si riferisce alla quota di partecipazione azionaria, valutata al valore nominale, nella società A.S.R.A.B. S.p.A. (gestore del polo tecnologico di Cavaglià). S.E.A.B. SpA detiene il 30% delle azioni A.S.R.A.B..

Nonostante il sussistere di un contenzioso tra A.S.R.A.B. e CO.S.R.A.B. il quale contesta i crediti iscritti da A.S.R.A.B. nel proprio bilancio, si è ritenuto che non sussistono motivi per abbandonare la valutazione della partecipazione fondata sul suo costo storico in ragione del fatto che ad A.S.R.A.B. in base al bando di gara spetta un utile positivo quantificato in misura percentuale al patrimonio netto.

C.) ATTIVO CIRCOLANTE

C.I.) Rimanenze

Descrizione	2011	2010	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	- 31.811	18.810	- 50.621
Acconti	-	-	-
Totale	- 31.811	18.810	- 50.621

Le rimanenze si riferiscono a sacchetti a perdere per raccolta differenziata domiciliare. La valorizzazione del magazzino è stata eseguita al costo specifico.

C.II.) Crediti

Ai sensi dell'art. 2426 n. 8 c.c. sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo. Il loro valore pertanto viene ridotto per effetto di svalutazioni che trovano contropartita nel conto economico.

Saldo al 31.12.11	€ 24.118.293
Saldo al 31.12.10	€ 23.305.466
Variazioni	€ 812.827

Le variazioni e la composizione delle singole voci vengono analiticamente evidenziate nella seguente tabella:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	oltre i 5 anni	Totale 2011	2010
Verso Clienti	9.042.664	3.065.564		12.108.228	10.976.113
Verso Soc. Coll	92.525	0		92.525	694.167
Crediti tributari	756.545	34.172		790.717	913.392
Verso altri	1.354.771	1.600.000	7.623.264	10.578.035	10.173.005
Totale	11.246.505	4.699.736		23.569.505	22.756.677

Si precisa che alle voci crediti (CII), sono correttamente iscritti crediti non in base ai presupposti contrattuali o giuridici ma ad una ragionevole previsione di riscossione nel breve o nel medio-lungo termine.

Tra i crediti di durata residua oltre l'esercizio successivo, già distintamente indicati in bilancio, risultano esposti importi esigibili oltre i cinque anni pari ad €. 7.623.264, di cui 6.400.000 facenti parte dei complessivi €. 8.000.000 (gli altri 1.600.000 sono indicati nei crediti verso altri oltre i dodici mesi) che costituiscono l'esborso al quale i Comuni azionisti dovranno far fronte per consentire a SEAB di assolvere agli oneri di ripristino ambientale e mantenimento in sicurezza della discarica di Masserano: oneri rappresentati mediante appostazione di un fondo di pari importo iscritto nel passivo dello stato patrimoniale alla voce B, fondi per rischi ed oneri.

Alla data di stesura della presente nota i Comuni azionisti che hanno sottoscritto la convenzione, assumendosi formalmente l'obbligo di far fronte agli oneri ed ai costi di ripristino ambientale e mantenimento in sicurezza della discarica di Masserano sono pari al 81,09% delle quote per un importo pari ad €. 6.487.200 sugli 8.000.000 di euro richiesti.

La società S.E.A.B. agirà giudizialmente nei confronti dei Comuni azionisti che non sottoscriveranno la convenzione al fine di vedere accertare giudizialmente il loro obbligo di far fronte a tali oneri e costi di ripristino ambientale e mantenimento in sicurezza nonché al fine di poter dare completa copertura a tali costi.

Si evidenzia che la voce altri crediti oltre i cinque anni a differenza dei precedenti esercizi si è provveduto ad una più corretta classificazione ed esposizione, riportando il valore del credito verso il fondo tesoreria T.F.R. INPS che trova correlativa voce mediante postazione nel fondo di riferimento allo stato passivo alla voce C "trattamento di fine rapporto. di lavoro subordinato.

In merito ai crediti verso clienti questi sono così strutturati:

Descrizione	2011	2010
Comuni serviti	6.121.337	1.576.724
Utenti finali tariffa	8.140.352	11.503.920
Clienti diversi	269.127	302.756
Crediti vs Co.S.R.A.B.	1.050.906	1.050.205
Società Collegata	92.525	694.167
ex Gestore scarica Masserano	399.538	382.877
Totale al lordo Fondo sval. Crediti	16.073.785	15.510.650
Fondo svalutazione crediti	(3.873.033)	(3.840.370)
Totale	12.200.752	11.670.280
di cui		
crediti per fatture da emettere	1.003.696	3.350.540

Nel 2011 i Comuni a tariffa (Biella, Cossato, Vigliano Biellese e Candelo) hanno assunto la titolarità dell'emissione diretta della tariffa rifiuti. Di conseguenza S.E.A.B. ha fatturato anche ai suddetti Comuni, i corrispettivi previsti per i vari servizi svolti, ovviamente tali cambiamenti hanno portato ad un incremento dei crediti nei confronti dei comuni serviti ed un conseguente decremento dei crediti nei confronti degli utenti finali.

I crediti nei confronti dei Comuni sono ritenuti esenti da rischio.

Relativamente ai crediti vantati nei confronti degli utenti finali si è provveduto, nel corso degli anni, ad un accantonamento nel fondo svalutazioni pari a € 3.873.033.

I crediti nei confronti di Co.S.R.A.B. si riferiscono principalmente ad attività istituzionali svolte per conto dello stesso.

Il credito nei confronti della Società collegata si riferisce all'addebito nei confronti della stessa dei maggiori oneri relativi al trasporto/smaltimento dell'organico, servizio attualmente non ancora fornito da ASRAB, contrariamente a quanto previsto in sede di convenzione. Si ricorda che nel passivo è evidenziato un debito di maggior importo nei confronti della stessa azienda.

Si specifica inoltre che si darà apposita comunicazione in seguito come previsto dall'art. 2427 comma 1 n. 22 Cod. Civ.

In merito al fondo svalutazione crediti questo ha subito la seguente variazione:

Descrizione	Fiscale	Tassato	Totale
Saldo al 1.1.2011	483.738	3.905.419	4.389.157
Accantonamento 2010	65.431	0	65.431
Utilizzi 2010	(32.768)	0	(32.768)
Saldo al 31.12.2010	516.401	3.905.419	4.421.820

Relativamente alla voce in esame si precisa che la gestione della riscossione mediante ruoli dei crediti scaduti e derivanti dalla applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale è stata affidata al gestore Equitalia S.p.A. in considerazione dei poteri più incisivi di tale soggetto nell'ambito della esecuzione forzata.

Tale impegno si è praticamente concretizzato iniziando la procedura d'iscrizione a ruolo entro il dicembre 2011 anche delle ultime emissioni ordinarie (fino al saldo anno 2010), Pertanto tutte le emissioni ordinarie sono regolarmente iscritte a ruolo per il recupero coattivo.

Il Consiglio ha monitorato l'andamento della predetta riscossione e ciò anche nell'ambito di normali rapporti di informazione intrattenuti con il Collegio Sindacale.

Ciò premesso il fondo svalutazione crediti che, come noto, ha lo scopo di ragionevolmente fronteggiare i rischi di perdite certe o probabili dei crediti iscritti in bilancio, è stimato in entità tale da ritenersi congruo in rapporto alle posizioni creditorie di SEAB.

Ne consegue – anche in base alla evoluzione storica dei crediti - che detto fondo svalutazione crediti con riferimento al 31/12/2011, risulta di oltre 3,8 milioni di euro, ed è ritenuto idoneo a fronteggiare i rischi dei crediti commerciali, mentre €. 548.788 sono riferiti alla svalutazione dei crediti Aimeri come più avanti espressamente evidenziato.

Tutti i crediti vantati nei confronti dei Comuni e degli enti pubblici sono considerati esenti da rischio.

L'accantonamento operato nel corso dell'esercizio è infatti stato calcolato prevalentemente sui crediti vantati nei confronti degli utenti finali (soggetti a tariffazione).

Al 31/12/2011 la parte del fondo svalutazione crediti pari ad oltre 3,8 milioni di euro è superiore al 24% del totale dei crediti commerciali (compresi i crediti verso comuni, verso imprese collegate, utenti, ecc.) ed è pari ad oltre il 47% sui crediti degli utenti di tariffa (comprese le fatture del saldo 2010 emesse nell'anno 2011) mentre è pari ad oltre il 48% dei crediti scaduti derivanti da fatturazione agli utenti finali di tariffa.

Da quanto sopra emerge la seguente situazione:

Totale crediti		11.670.280
di cui:		
Comuni soci *		6.121.337
Co.S.R.A.B.		1.050.806
Società Collegata		92.525
Gestore discarica Masserano *		399.538
Utenti finali tariffa		8.140.352
	di cui da fatturare	84.036
clienti diversi		269.127

* tali crediti non sono considerati a rischio in quanto vantati nei confronti di soci o perché compensati da pari o maggiori debiti.

Credito verso società collegata:

Saldo al 31.12.10	€	92.525
Saldo al 31.12.09	€	694.167
Variazioni	€	(601.642)
di cui da fatturare € 35.719		

Inoltre in tale credito è inclusa la fatturazione per interessi effettuata per ritardati pagamenti emessa nel dicembre dell'anno 2011. Si specifica inoltre che si darà apposita comunicazione in seguito come previsto dall'art. 2427 comma 1 n. 22 Cod. Civ.

I crediti tributari sono così suddivisi:

Descrizione	Entro	Oltre	Totale	Totale
	12 mesi	12 mesi	2011	2010
Crediti verso erario per ritenute subite	7.485	0	7.485	21.054
Crediti IVA	26.562	0	26.562	0
Crediti IRES	431.012	0	431.012	528.829
Crediti IRAP	325.658	0	325.658	363.509
TOTALE	790.717	0	790.717	913.392

I crediti verso erario per ritenute subite si riferiscono alle ritenute calcolate sugli interessi attivi bancari, per complessivi € 7.485 ed alle ritenute subite in seguito alla corresponsione di alcuni contributi da parte di tre Comuni.

I crediti IRES ed IRAP sono stati rilevati in sede di versamento degli acconti d'imposta durante l'esercizio.

Gli altri crediti sono così suddivisi:

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 ANNI	2011	2010
Crediti verso Comuni Soci	1.328.901	1.600.000	6.400.000	9.328.901	9.584.182
Crediti verso Provincia e Regione per finanziamenti da erogare	1.573			1.573	13.725
Crediti verso CO.S.R.A.B.	24.297			24.297	24.297
Altri crediti e cauzioni			1.223.264	1.223.264	550.801
TOTALE	1.354.771	1.600.000	7.623.264	10.578.035	10.173.005

I crediti verso i Comuni Soci entro i dodici mesi (per la quasi totalità riferiti ai comuni a tariffa) corrispondono in massima parte ai rientri derivanti dai consorzi di filiera per tramite del Co.S.R.A.B., che vengono destinati alla copertura del costo del servizio riducendo l'importo fatturato agli utenti finali.

I crediti verso i Comuni Soci oltre i dodici mesi e oltre i cinque anni si riferiscono all'obbligo gravante in capo ai Comuni azionisti, di fornire la copertura finanziaria necessaria per far fronte agli interventi per il mantenimento in sicurezza della discarica di Masserano e per il suo ripristino ambientale, i cui costi sono stati esposti mediante costituzione di un apposito fondo deliberato dalla Assemblea dei soci avvenuta il 17 dicembre 2010 di far fronte a detti oneri e come esaurientemente espletato nella relazione sulla gestione.

In data 03 ottobre 2011, a seguito di quanto già deliberato in precedenza e a seguito del parere espresso dal Comitato paritetico, l'assemblea dei soci ha avvalorato ed approvato l'accensione di un mutuo per far fronte alle opere di ripristino ambientale e mantenimento in sicurezza della discarica di San Giacomo di Masserano.

I crediti verso Co.S.R.A.B. si riferiscono a contributi stanziati per l'attivazione di specifici servizi di raccolta differenziata.

SEAB vanta inoltre un credito nei confronti della Provincia di Biella (€1.573) che si riferisce al compenso/contributo dovuto a SEAB per la rendicontazione degli incassi di tariffa ed il conseguente riversamento dell'addizionale provinciale.

Il credito oltre i cinque anni di €. 1.097.190, svalutato per €. 548.788 risulta essere, di conseguenza pari ad €. 548.402, credito che si riferisce ad anticipazioni effettuate negli anni 1996-1997 in vece del precedente gestore della discarica di Masserano (Aimeri S.p.A.), per interventi sulla discarica stessa disposti dalla Provincia di Biella cui il gestore non aveva inteso sottostare.

La svalutazione si è resa necessaria in quanto i lavori sostenuti in vece di detta società sono oggetto di vertenza legale.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 12 settembre 2005, integrata successivamente in data 23 marzo 2006, ha dato mandato ai suoi legali di ricorrere presso il Consiglio di Stato contro precedente pronunciamento del T.A.R. Piemonte. Inoltre, dopo la conclusione dei procedimenti penali relativi all'incidente occorso presso la discarica, agli stessi Avvocati è stato affidato l'incarico per la causa civile avanti al tribunale di Biella contro la suddetta ditta, con richiesta risarcitoria degli oneri di messa in sicurezza sostenuti. Dopo che il tribunale ha diniegato la propria giurisdizione affermando quella del TAR, è quindi proseguito il contenzioso nelle competenti sedi.

In attesa delle successive fasi della vertenza, ad oggi si ritiene che l'accantonamento sia congruo alle possibili future necessità, ciò sulla base dei pareri espressi dai legali in data 24/07/2000 e riconfermati in data 28/03/2007, 18/04/2010 e 10/05/2011 – 12/04/2012.

Si evidenzia che la voce altri crediti oltre i cinque anni a differenza dei precedenti esercizi si è provveduto ad una più corretta classificazione ed esposizione, riportando il valore del credito verso il fondo tesoreria T.F.R. INPS che trova correlativa voce mediante postazione nel fondo di riferimento allo stato passivo alla voce C "trattamento di fine rapporto. di lavoro subordinato.

C.IV) Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.11	€	162.701
Saldo al 31.12.10	€	132.507
Variazioni	€	30.194

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010
Depositi bancarie carte ric.	130.240	65.553
Banco posta	31.474	65.824
Denaro e altri valori in cassa	987	1.130
TOTALE	162.701	132.507

L'andamento della liquidità è commentato nel Rendiconto Finanziario riportato nella parte finale della presente Nota.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31.12.10	€	471.453
Saldo al 31.12.09	€	227.071
Variazioni	€	244.382

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	2011	2010
Rateo attivo	298.437	0
Risconto attivo costi competenza 2011 e seguenti	107.736	163.847
Risconto fidejussioni competenza 2011 e seguenti	62.200	58.252
Risconto bolli auto competenza 2011	3.079	1.915
Risconti premi di assicurazioni 2011	0	3.056
TOTALE	471.452	227.071